

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-2915 del 22/08/2016                                                                                                                                                                                                                         |
| Oggetto                     | D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A. DISCARICA DI MEDOLLA IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN COMUNE DI MEDOLLA, VIA CAMPANA, 16. (RIF.INT. N. 129 / 00664670361) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2016-2963 del 18/08/2016                                                                                                                                                                                                                        |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena                                                                                                                                                                                                            |
| Dirigente adottante         | GIOVANNI ROMPIANESI                                                                                                                                                                                                                                         |

Questo giorno ventidue AGOSTO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A. – DISCARICA DI MEDOLLA IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN COMUNE DI MEDOLLA, VIA CAMPANA, 16. (RIF.INT. N. 129 / 00664670361)

## AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

visto il D.Lgs. 36/03 del 13/01/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla determinazione n. 173 del 21/12/2015 (e s.m.) rilasciata dalla Provincia di Modena a seguito di modifica sostanziale ad AIMAG SPA, avente sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell’impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII parte seconda D.Lgs. 152/06) sito in Comune di Medolla, via Campana n. 16;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale all’AIA sopraccitata, presentata dal gestore in data 15/07/2016 tramite il Portale “Osservatorio Ippc” della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 13177/2016 relativa:

1. ad una modifica del progetto già approvato di risistemazione morfologica della “vecchia discarica”. Nel corso degli scavi di scopertura della vecchia discarica, nella parte sud est del lotto A, è stata trovata un'area a forma quasi rettangolare con copertura di terreno argilloso di spessore maggiore a quanto atteso negli elaborati di progetto per un volume complessivo di circa 8500 mc superiore a quanto previsto. Di conseguenza viene richiesta la modifica del progetto relativamente al masso drenante e la modifica dei volumi di rifiuti necessari per il ripristino morfologico dell'area (capacità massima di smaltimento compresi i volumi tecnici pari a 122100 mc di cui rifiuti a smaltimento 109300mc);
2. all'utilizzo di materiale drenante prodotto come end of waste dalla ditta Port Amb srl di Polpenazze del Garda (Bs) come già avviene in altre discariche, in aggiunta alle macerie (CER 170107) provenienti dal terremoto 2012;
3. alla variazione delle modalità di comunicazione delle date definitive dei campionamenti mensili del biogas. In autorizzazione è attualmente prevista la misura mensile nei punti “ingresso motori” dei parametri CH<sub>4</sub>, CO<sub>2</sub>, O<sub>2</sub>, CO e Portata. Il gestore chiede l'esonero dalla notifica “con almeno 15 gg di anticipo” delle date definitive dei campionamenti dal momento che tali monitoraggi rientrano nel programma settimanale di manutenzione degli impianti.

visto il contributo istruttorio prot. n. 14907 del 08/08/2016 ricevuto da ARPAE di Modena – Servizio Territoriale che si riporta, condividendolo nei contenuti:

*In riferimento alla richiesta trasmessa dal SAC e assunta agli atti con PGMO/2016/14007, relativa alla richiesta di modifica non sostanziale del progetto di ripristino morfologico e ambientale della parte Est della discarica di Medolla già oggetto di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e contestuale rilascio di nuova autorizzazione integrata ambientale, Det. 173 del 21/12/2015 dalla Provincia di Modena, si esprimono le seguenti considerazioni di carattere tecnico-ambientale.*

*Relativamente al punto 1 – Modifica non sostanziale del progetto, presa visione della Relazione tecnica di variante presentata dalla ditta, Elab. n. E\_GE\_ED\_005\_00 del Luglio 2016 – Progetto Esecutivo e della Tavola allegata alla relazione tecnica di variante, si prende atto di quanto proposto e si ritiene che nulla osta alla realizzazione dell'opera secondo la variante proposta nel rispetto delle seguenti volumetrie che non potranno essere variate:*

| VOLUMI                                                           | PROGETTO | VARIANTE |
|------------------------------------------------------------------|----------|----------|
| Materiale sbancato                                               | 36200    | 44700    |
| Volume necessario per formazione arginelli (fondazioni comprese) | 16650    | 16650    |
| Volume dei rifiuti                                               | 100800   | 109300   |
| PACCHETTO COPERTURA                                              |          |          |
| Strato di regolarizzazione                                       | 7400     | 7400     |
| Strato di drenaggio del gas e rottura capillare                  | 12800    | 12800    |
| Strato di protezione                                             | 7700     | 7700     |
| Terreno vegetale                                                 | 30800    | 30800    |

*Per cui il volume di rifiuti necessario per il ripristino morfologico dell'area, così determinato alla chiusura del procedimento di V.I.A. e di rilascio dell'AIA,*

- capacità massima di smaltimento compresi i volumi tecnici: 113.600 m3;
- di cui rifiuti a smaltimento: 100.800 m3;

*passa secondo la variante prevista a*

- capacità massima di smaltimento compresi i volumi tecnici: 121.850 m3;
- di cui rifiuti a smaltimento: 109.300 m3.

*Per quanto riguarda il punto 2, si prende atto di quanto proposto dalla ditta in variazione di quanto già approvato relativamente alla formazione dello strato di rottura capillare del biogas con l'utilizzo delle macerie (CER 170107) prodotte dal sisma 2012 poiché non sufficienti a coprire l'intero fabbisogno. Aimag SpA ha infatti comunicato l'intenzione di usare materiale tecnologico definito 'end of waste' ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così classificato e commercializzato dalla ditta Port Amb srl di Polpenazze del Garda (BS) che secondo la certificazione di conformità presentata ha le necessarie caratteristiche drenanti ed è già stato utilizzato per i medesimi scopi in altre discariche del Nord Italia. Si tratta di aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade, denominato commercialmente GREEN STONE 0-90, prodotto dalla ditta Feralpi Siderurgica SpA, con sede a Brescia in Via Saffi n.15, che risulta conforme*

*alla norma EN 13242:2002/A1:2007 e avente marcatura CE, come da Dichiarazione di prestazione. Si fa unicamente notare che l'analisi fornita risale a fine 2013 mentre la Circolare M.A.T.T. 5205/2005 nell'allegato C in cui sono definite le Caratteristiche prestazionali degli aggregati riciclati alla Nota 3 (Frequenza delle Prove) riporta: "Al fine di prevenire disomogeneità dovute alla variabilità dei materiali costituenti, il materiale va caratterizzato per lotti. Tali lotti possono rappresentare la produzione di un periodo di una settimana (frequenza minima allegato C UNI EN 13242:2004) e devono comunque avere dimensione massima pari a 3000 m3. Possono essere impiegati esclusivamente lotti precedentemente caratterizzati e tale caratterizzazione è da intendersi valida esclusivamente per il lotto cui si riferisce."*

*Al fine cautelativo, occorre pertanto che Aimag SpA, in fase d'impiego del materiale, presti attenzione nel richiedere la documentazione relativa al/i lotto/i effettivamente fornito/i e messo/i in opera nella discarica, in modo da attestarne la conformità.*

visto il contributo istruttorio ricevuto da ARPAE di Modena – Servizio Sistemi Ambientali nel quale si esprime parere favorevole a quanto richiesto dal gestore;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

Per quanto precede,

#### **il Dirigente determina**

- di modificare, per le motivazioni riportate in premessa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla determinazione n.173 del 21/12/2015 e s.m. rilasciata dalla Provincia di Modena a Aimag spa avente sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell'impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII parte seconda D.Lgs. 152/06) sito in Comune di Medolla, via Campana n. 16 come di seguito indicato.
1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 15/07/2016 tramite il Portale "Osservatorio Ippc" della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 23319/2016.
  2. il progetto di risistemazione morfologica di cui alla det. 173/2015 dovrà rispettare le volumetrie di cui alla colonna "variante":

| VOLUMI                                                           | PROGETTO | VARIANTE |
|------------------------------------------------------------------|----------|----------|
| Materiale sbancato                                               | 36200    | 44700    |
| Volume necessario per formazione arginelli (fondazioni comprese) | 16650    | 16650    |

|                                                 |        |        |
|-------------------------------------------------|--------|--------|
| Volume dei rifiuti                              | 100800 | 109300 |
| PACCHETTO COPERTURA                             |        |        |
| Strato di regolarizzazione                      | 7400   | 7400   |
| Strato di drenaggio del gas e rottura capillare | 12800  | 12800  |
| Strato di protezione                            | 7700   | 7700   |
| Terreno vegetale                                | 30800  | 30800  |

Il volume di rifiuti necessario per il ripristino morfologico dell'area risulta così determinato:

- capacità massima di smaltimento compresi i volumi tecnici: 121.850 m3;
- di cui rifiuti a smaltimento: 109.300 m3.

3. si prende atto di quanto proposto dalla ditta relativamente alla formazione dello strato di rottura capillare del biogas. I materiali "end of waste" sono assimilabili a materie prime; nel caso in esame dovranno garantire le idonee caratteristiche chimico fisiche per l'utilizzo previsto. Aimag SpA, in fase d'impiego del materiale, dovrà richiedere la documentazione relativa al/i lotto/i effettivamente fornito/i e messo/i in opera nella discarica, in modo da attestarne la conformità. Il gestore dovrà comunque preferire, se disponibili, l'utilizzo delle macerie (CER 170107) derivanti dalla demolizione degli edifici danneggiati dal sisma 2012 per continuare a dare una risposta alle esigenze del territorio.
4. La comunicazione preventiva delle date di campionamento prevista al punto D2 dell'Allegato I alla det. n. 173 del 21/12/2015 non è dovuta per le misure di biogas nei punti "ingresso motori".
5. il gestore entro 90 giorni dal ricevimento del presente atto deve prestare appendice alle fidejussioni già agli atti (ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991) in riferimento al presente atto. Il beneficiario **di tutte le garanzie** (settore Ovest e settore Est) dovrà essere "ARPAE Direzione Generale -via Po 5 - 40139 BOLOGNA". Le garanzie per il settore Est sono così rideterminate:

#### Settore EST

- garanzia finanziaria relativa alla gestione operativa Lotti Est comprese le operazioni di chiusura pari a Euro 3.352.800,00 (tremilioni trecentocinquantaquattrocento//00) di durata pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di due anni che può essere svincolata dalla Provincia di Modena in data precedente la scadenza dell'autorizzazione dopo la decorrenza di un termine di due anni dalla data della comunicazione di cui all'art12 comma 3 del D.Lgs 36/03;
- garanzia finanziaria relativa alla gestione successiva alla chiusura della discarica (gestione post operativa lotti Est) pari a Euro 1.083.700//00 (unmilione ottantatremila settecento) di durata pari a trenta anni dalla data di chiusura della discarica di cui all'art.12 del D.Lgs. 36/03. Tale garanzia potrà essere prestata anche secondo piani quinquennali, purché rinnovabili, così come disposto dalla Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2281 del 15/11/2004;

#### **D e t e r m i n a   i n f i n e**

- di stabilire che il presente atto è valido sino al 31/12/2028 a condizione che il Gestore mantenga la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 di cui è attualmente in possesso; altrimenti scadrà il 31/12/2026;

- di stabilire che è fatto salvo il disposto della det. n.173 del 21/12/2015 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto.
- di inviare copia della presente autorizzazione al Comune di Medolla e alla Ditta Aimag s.p.a. tramite il SUAP di Medolla;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

IL DIRETTORE  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
ARPAE DI MODENA  
Dr. Giovanni Rompianesi

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**